

Sei in: [Repubblica Parma](#) / [Cronaca](#) / E Tep lancia i super-capacitatori In ...

E Tep lancia i super-capacitatori In arrivo anche nuovi filobus

Nel giorno in cui annuncia la nomina del nuovo presidente, l'azienda di Trasporti ospita a Parma la tappa italiana del progetto Trolley finanziato dall'Unione europea per la diffusione dei mezzi non inquinanti

di MARCO SEVERO



Tep continua ad andare. E nel giorno in cui annuncia la nomina del nuovo presidente Antonio Tirelli, dopo le dimissioni di Tiziano Mauro travolto dal caso Banca Mb, l'azienda di trasporti presenta il progetto Trolley e un finanziamento europeo da oltre 300mila.

Trolley è un piano di sviluppo, finanziato dall'Unione europea, per la promozione dei filobus nel vecchio continente. Meno gas di scarico più mezzi ecologici. E proprio a Parma si è svolta una due-giorni di confronto internazionale, durante la tappa italiana del progetto. Presenti anche l'assessore alla Viabilità del Comune Davide Mora e Gunter Mackinger, direttore dell'azienda dei trasporti di Salisburgo e capofila dell'iniziativa comunitaria.

Oltre a Tep - l'unica in Italia ammessa al club Trolley - altri otto sono i gruppi europei coinvolti, sette le città (le polacche Danzica e Gdynia, la Salisburgo austriaca tanto amata a Parma, le tedesche Lipsia e Eberswalde, Brno nella Repubblica Ceca e Szeged in Ungheria). Il finanziamento di cui la Tep potrà usufruire è pari a 314.800 euro, per il 75 per cento sorsati dal Fondo regionale di sviluppo europeo e per la quota restante dal ministero italiano per lo Sviluppo economico.

L'Europa è unita anche dai cavi dei filobus. E dai cosiddetti super-capacitatori. "Tep utilizzerà i fondi del progetto - ha spiegato infatti il direttore tecnico e d'esercizio Mauro Piazza - a parziale copertura dei costi necessari per l'installazione dei cosiddetti supercapacitatori, dispositivi montati sulla nuova generazione di filobus in grado di ridurre del 25 per cento la quantità di energia elettrica usata".

A Parma i superimpianti saranno montati su mezzi nuovi, in servizio già nel 2012. I filobus in arrivo, come spiega Piazza, "saranno lunghi 18 metri anziché 12 e risponderanno ai più avanzati standard tecnologici, oltre che essere caratterizzati da una linea accattivante e moderna simile a quella dei tram". Sbagliata inoltre, secondo Piazza, l'impressione che a volte i parmigiani hanno dello scarso investimento Tep sui filobus: "Non c'è alcuna ragione oggettiva per pensare ciò - dice il direttore tecnico - con orgoglio Parma figura fra le 13 città italiane che ancora hanno dei filobus in circolazione". Sono 33 i mezzi elettrici Tep, alcuni hanno circa 30 anni di corse sulle spalle "e infatti verranno sostituiti proprio nell'ambito del progetto Trolley". E il sogno di avere un'intera flotta composta solo da filobus? "Troppo costoso - dice Piazza - le spese per l'installazione e il mantenimento delle rete aerea sono troppe per lasciar spazio a un'ipotesi del genere".

(22 ottobre 2010)

© RIPRODUZIONE RISERVATA